



Ministero del Turismo

Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni recante la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, e, in particolare, l'art. 6, ai sensi del quale è istituito il Ministero del Turismo e le funzioni esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo sono trasferite al Ministero del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, n. 102, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero del Turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”, ai sensi del quale, il Ministero, per l'espletamento dei compiti ad esso demandati, è articolato in tre direzioni generali, coordinate da un Segretario generale; le singole direzioni generali costituiscono altrettanti centri di responsabilità amministrativa e, tra queste, vi è la Direzione Generale della valorizzazione e della promozione turistica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 aprile 2021, n. 49419, concernente lo stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023, registrato alla Corte dei Conti, prot. n. 544, del 14 aprile 2021;

VISTI la legge 30 dicembre 2021, n. 234, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, e il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, concernente - Tabella 16 - lo stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” e il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze

del 30 dicembre 2022, concernente – Tabella 16 – lo stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTA altresì la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023- 2025, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, recante “*Attuazione dell’articolo 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, converti 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*”;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “*Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*”, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021 n. 106 e, in particolare, l’articolo 7, comma 4, ai sensi del quale “*Per il rilancio della attrattività turistica delle città d’arte, è istituito nello stato di previsione del Ministero del turismo un fondo, con una dotazione di 60 milioni di euro per l’anno 2021, destinato all’erogazione di contributi in favore dei comuni classificati dall’ISTAT a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall’Unesco patrimonio mondiale dell’umanità, tenendo conto delle riduzioni di presenze turistiche nell’anno 2020 rispetto al 2019, da destinare ad iniziative di valorizzazione turistica dei centri storici e delle città d’arte. Con decreto del Ministero del turismo, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabilite le disposizioni di attuazione del presente comma. Nell’ambito della dotazione finanziaria di cui al presente comma, una quota pari a 10 milioni di euro per l’anno 2021 è destinata in favore della città di Roma capitale della Repubblica*”;

CONSIDERATO che il comma 6-bis dell’articolo 7 del citato decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, dispone che “*La dotazione del fondo di cui al comma 4 è incrementata di 15 milioni di euro per l’anno 2021. A valere sull’incremento di cui al primo periodo, un importo pari a 5 milioni di euro è destinato all’erogazione di contributi in favore dei comuni italiani che fanno parte della rete delle città creative dell’UNESCO. All’onere derivante dal presente comma, pari a 15 milioni di euro per l’anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione del fondo di cui all’articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato dal comma 7 dell’articolo 77 del presente decreto*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 2 marzo 2023, con il quale alla dott.ssa Barbara Casagrande è stato conferito l’incarico di Segretario Generale del Ministero del Turismo, ai sensi dell’articolo 19, commi 3 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 novembre 2021, prot. n. 0002445/2021, recante “*Modalità e condizioni di funzionamento del ‘fondo in favore dei comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall’Unesco patrimonio mondiale dell’umanità’, di cui all’articolo 7, commi 4 e 6-bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106*”, registrato dalla Corte dei Conti il 14 dicembre 2021, al n. 1043;

VISTO il decreto direttoriale del 25 febbraio 2022, con il quale (i) la Dott.ssa Benedetta Rizzo, dirigente dell’Ufficio I - Promozione del Turismo della Direzione generale della valorizzazione della promozione turistica, ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, è individuata quale Responsabile del procedimento, per l’istruttoria ed ogni altro adempimento inerente all’Avviso pubblico di cui all’articolo 3 del citato decreto interministeriale del 30 novembre 2021, prot. n. 0002445/2021; (ii) è stato approvato il testo dell’Avviso pubblico riguardante l’individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall’UNESCO patrimonio dell’umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell’UNESCO e (iii) ne è stata disposta la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero del Turismo, avvenuta in data 4 marzo 2022;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 4336/22 del 25 marzo 2022, con il quale (i) sono stati approvati gli Allegati 1 e 2 che annullano e sostituiscono rispettivamente l'Allegato 1 – Elenchi Comuni UNESCO e Città Creative, classificazione ISTAT e variazione presenze Ripartizione/finanziamento massimo concedibile” e l'Allegato 4 – indicatore di risultato del progetto obbligatorio e Indicatori di risultato relativi agli strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale” al citato Avviso pubblico; (ii) è stata disposta la proroga al giorno 8 aprile 2022 del termine di cui all'articolo 7, comma 3, del citato Avviso per l'invio, da parte dei Comuni interessati a presentare domanda di finanziamento, della comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata necessario al completamento della procedura di accreditamento alla piattaforma informatica; (iii) è stato approvato l'Avviso di proroga e rettifica dell'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO”;

VISTO l'Avviso di proroga e rettifica dell'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO”, prot. n. 4314/22 del 25 marzo 2022;

VISTA la comunicazione del Responsabile del Procedimento, prot. n. 5216/2022 del 14 aprile 2022, recante *“Elenco dei Comuni che hanno manifestato interesse a partecipare al citato Avviso e dei Comuni rinunciatari”*, pubblicata sul sito istituzionale del Ministero del Turismo;

VISTO il decreto direttoriale decreto, prot. n. 0005618/22 del 27 aprile 2022, con il quale (i) è stato approvato l'aggiornamento degli allegati 1 e 4 dell'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO pubblicato il 4 marzo 2022, come rettificato in data 25 marzo 2022; (ii) è stato disposto di differire la data di attivazione della piattaforma informatica dedicata alla misura alle ore 12:00 del 28 aprile 2022, di estendere i termini di presentazione delle domande di finanziamento da sessanta a settantotto giorni solari dalla data di apertura della piattaforma informatica medesima e di stabilire la nuova scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento medesime alle ore 12:00 del giorno 15 luglio 2022; (iii) è stato approvato l'Avviso di aggiornamento degli Allegati 1 e 4 all'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO, Comunicazione della data di attivazione della piattaforma informatica dedicata alla misura e Avviso di nuova scadenza di presentazione delle domande di finanziamento”;

VISTO l'Avviso di aggiornamento degli Allegati 1 e 4 all'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO, Comunicazione della data di attivazione della piattaforma informatica dedicata alla misura e Avviso di nuova scadenza di presentazione delle domande di finanziamento”, prot. n. 0005619/22 del 27 aprile 2022;

VISTO l'Avviso del Responsabile del Procedimento, prot. n. 6389/22 del 16 maggio 2022 avente ad oggetto la pubblicazione del format utile alla presentazione delle proposte di progetto;

VISTO il decreto direttoriale, prot. n. 8651 dell'8 luglio 2022, con il quale il termine di scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento, precedentemente fissato alle ore 12:00 del giorno 15 luglio 2022, è stato prorogato alle ore 12:00 del 25 agosto 2022, in considerazione (i) delle numerose richieste di chiarimento pervenute in ordine alla presentazione delle proposte progettuali da parte dei Comuni potenziali beneficiari, con particolare riguardo agli interventi finanziabili, alle relative modalità di attuazione, nonché alla documentazione da produrre, e (ii) della esigenza di disporre di un tempo maggiore per la predisposizione e la presentazione dei progetti manifestata da alcuni Comuni in cui si sono svolte le ultime elezioni amministrative del 12 e del 26 giugno 2022;

VISTO l'Avviso di proroga del termine per la presentazione delle domande di finanziamento relative all'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO” del Responsabile del Procedimento, prot.

n. 8702 dell'8 luglio 2022, con il quale è stato comunicato il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento fissato alle ore 12:00 del 25 agosto 2022;

VISTO l'“Avviso di riapertura dei termini per la presentazione delle domande di finanziamento relative all'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO” del Responsabile del Procedimento, prot. n. 11072 del 2 settembre 2022, con il quale si è disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di finanziamento dalle ore 12 del giorno 6 settembre 2022 alle ore 12:00 del 13 settembre 2022;

VISTI il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale della valorizzazione e della promozione turistica del Ministero del Turismo, prot. n. 3877/23, del 27 febbraio 2023, con il quale è stata approvata la proroga del termine di realizzazione, completamento e avvio in esercizio dei progetti presentati in risposta al citato Avviso pubblico al 30 novembre 2025, nonché l'Avviso del Responsabile del procedimento, prot. 3896/23, del 27 febbraio 2023, con il quale è stato comunicato tale nuovo termine ai Comuni beneficiari;

VISTI il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale della valorizzazione e della promozione turistica del Ministero del Turismo, prot. n. 6021/23, del 27 marzo 2023, con il quale, individuando quale nuova data di decorrenza del termine di 120 giorni il 28 febbraio 2023, il nuovo termine di scadenza per la presentazione dei progetti sulla base delle idee progetto ammesse è stato fissato al 28 giugno 2023; nonché l'Avviso del Responsabile del procedimento, prot. 6025/23, del 27 marzo 2023, con il quale è stato comunicato tale nuovo termine ai Comuni interessati;

VISTE le idee progetto presentate dai Comuni di Genova, Ivrea, Siena, Matera, Bergamo (Città creativa), Alba, Livinallongo del Col di Lana e Montecatini Terme in risposta al citato Avviso pubblico, nonché la relativa documentazione presentata da ciascun Comune citato a corredo della rispettiva domanda di finanziamento;

CONSIDERATI gli esiti positivi dell'attività istruttoria svolta ai sensi dell'articolo 8, comma 1, dell'Avviso pubblico con riferimento alle idee progetto sopracitate;

VISTI i decreti direttoriali prot. n. 15840 del 25 novembre 2022, prot. n. 16905 del 5 dicembre 2022 e prot. nn. 2250 e 2251 del 1 febbraio 2023, recanti gli elenchi delle proposte progettuali (tipologia “*idee progetto*”) ammesse al contributo del Fondo di cui si è fatta menzione, nei quali sono incluse, tra le altre, le idee progetto presentate dai Comuni di Genova, Ivrea, Siena, Matera, Bergamo (Città creativa), Alba, Livinallongo del Col di Lana e Montecatini Terme;

VISTI i decreti direttoriali prot. n. 19094 del 20 dicembre 2022 e prot. n. 6953 del 5 Aprile 2023, con i quali si è proceduto all'erogazione del primo acconto pari al 10% dell'importo complessivo ammesso al finanziamento, conformemente con quanto previsto dall'articolo 4, comma 3, lettera a) dei Disciplinari d'obblighi sottoscritti, con questo Ministero, dai Comuni di Genova, Ivrea, Siena, Matera e Livinallongo del Col di Lana per lo sviluppo delle rispettive idee progetto in progetti definitivi;

CONSIDERATO che i Comuni di Bergamo (Città creativa), Alba e Montecatini Terme hanno espressamente rinunciato all'erogazione del primo acconto pari al 10% dell'importo complessivo ammesso al finanziamento;

VISTO il progetto denominato “*MONTECATINI TERME, LA CITTÀ DEL BEN-ESSERE*” presentato dal Comune di Montecatini Terme, unico soggetto proponente, per il sito UNESCO Grandi città termali d'Europa, sulla base dell'idea progetto approvata nonché nel rispetto dei termini indicati e secondo le modalità previste;

VISTO il progetto denominato “*GO IVREA DA CITTÀ INDUSTRIALE A DESTINAZIONE TURISTICA*” presentato dal Comune di Ivrea, unico soggetto proponente, per il sito UNESCO Ivrea città industriale del XX secolo, sulla base dell'idea progetto approvata nonché nel rispetto dei termini indicati e secondo le modalità previste;

VISTO il progetto denominato “*DIMORE DELL'OSPITALITÀ GENOVESE EUROPEA. GENOVA CAPITALE EUROPEA DELL'ACCOGLIENZA TRA '500 E '600. PROGETTO DI VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL SITO UNESCO STRADE NUOVE E IL SISTEMA DEI PALAZZI DEI ROLLI E BUFFER ZONE*”, presentato per il Comune di Genova, unico soggetto proponente, per il sito UNESCO Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli di Genova, sulla base dell'idea progetto approvata nonché nel rispetto dei termini indicati e secondo le modalità previste;

VISTO il progetto denominato “*ALBA E LA SUA BIODIVERSITÀ CREATIVA*”, presentato per il Comune di Alba, in qualità di Città creativa della gastronomia, sulla base dell’idea progetto approvata nonché nel rispetto dei termini indicati e secondo le modalità previste;

VISTO il progetto denominato “*LA PORTA DELLA CREATIVITÀ BERGAMASCA*” presentato per il Comune di Bergamo, in qualità di Città creativa della gastronomia, sulla base dell’idea progetto approvata nonché nel rispetto dei termini indicati e secondo le modalità previste;

VISTO il progetto denominato “*DOLOMITI4@LL.IT*”, presentato dal Comune di Livinallongo del Col di Lana, quale Capofila dell’aggregazione dei Comuni di Livinallongo del Col di Lana, Aldino, Agordo, Claut, Imer, Nova Ponente, Cimolais, Nova Levante, La Valle, Gosaldo, Calalzo di Cadore, San Vito di Cadore, Selva di Val Gardena, Santa Giustina, Sporminore, Val di Zoldo, Valle di Cadore, Valdaora, Voltago Agordino, Vodo Cadore, Sovramonte, Comelico Superiore, Primiero San Martino di Castrozza, Lorenzago di Cadore, Domegge di Cadore, Auronzo di Cadore, Cesiomaggiore, Badia, Tre Ville, Sagron Mis, San Candido, Santa Cristina Valgardena, Sesto, Campitello di Fassa, Soraga di Fassa, Corvara in Badia, San Giovanni di Fassa, Ville d’Anaunia, Perarolo di Cadore, Feltre, Pieve di Cadore, Stenico, Belluno, Mazzin, Marebbe, Ortisei, Forni di Sopra, Selva di Cadore, Falcade, Predazzo, Mezzano, San Martino in Badia, Sedico, Cortina d’Ampezzo, Funes, Forni di Sotto, Molveno, Fiè allo Sciliar, Cavedago, Borca di Cadore, Canale d’Agordo, Lozzo di Cadore, Castelrotto, Rivamonte Agordino, Tires, Campodenno, Longarone, Taibon Agordino, Canazei, San Gregorio nelle Alpi, Dobbiaco, Rocca Pietore, Alleghe, Zoppè di Cadore, San Lorenzo Dorsino, Sospirolo, per il Sito UNESCO Dolomiti, sulla base dell’idea progetto approvata nonché nel rispetto dei termini indicati e secondo le modalità previste;

VISTO il progetto denominato “*MATERA WELCOME SMARTLAB: DALLA CITTADINANZA TEMPORANEA ALLA CREAZIONE E CURA DI UN LEGAME PROFONDO TRA MONDO FISICO E DIGITALE*”, presentato per il Comune di Matera, unico soggetto proponente, per il sito UNESCO Sassi di Matera, sulla base dell’idea progetto approvata nonché nel rispetto dei termini indicati e secondo le modalità previste;

VISTO il progetto denominato “*SIENA TOURISM HUB*” presentato per il Comune di Siena, unico soggetto proponente, per il sito UNESCO Centro storico di Siena, sulla base dell’idea progetto approvata nonché nel rispetto dei termini indicati e secondo le modalità previste;

CONSIDERATI gli esiti dell’attività istruttoria svolta ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del sopracitato Avviso pubblico con riferimento alle proposte progettuali sopracitate di cui alla nota del Responsabile del procedimento al Segretario generale del Ministero del Turismo prot. n. 15296/23 del 09 agosto 2023;

RITENUTO possa procedersi con l’adozione del provvedimento di approvazione e di ammissione al finanziamento relativo ai predetti progetti;

DECRETA

Articolo 1

1. I seguenti progetti:

- a) progetto denominato “*MONTECATINI TERME, LA CITTÀ DEL BEN-ESSERE*” presentato dal Comune di Montecatini Terme, unico soggetto proponente, per il sito UNESCO Grandi città termali d’Europa, CUP B29I22000790001. Importo complessivo euro 1.232.200,00;
- b) progetto denominato “*GO IVREA DA CITTÀ INDUSTRIALE A DESTINAZIONE TURISTICA*” presentato dal Comune di Ivrea, unico soggetto proponente, per il sito UNESCO Ivrea città industriale del XX secolo, CUP G79I220002180001. Importo complessivo euro 307.500,00;
- c) progetto denominato “*DIMORE DELL’OSPITALITÀ GENOVESE EUROPEA. GENOVA CAPITALE EUROPEA DELL’ACCOGLIENZA TRA ‘500 E ‘600. PROGETTO DI VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL SITO UNESCO STRADE NUOVE E IL SISTEMA DEI PALAZZI DEI ROLLI E BUFFER ZONE*”, presentato per il Comune di Genova, unico soggetto proponente, per il sito UNESCO Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli di Genova, CUP B34H22001510001. Importo complessivo euro 1.215.600,00;

- d) progetto denominato “ALBA E LA SUA BIODIVERSITÀ CREATIVA”, presentato per il Comune di Alba, in qualità di Città creativa della gastronomia, CUP B89I2200181000. Importo complessivo euro 105.000,00;
- e) progetto denominato “LA PORTA DELLA CREATIVITÀ BERGAMASCA” presentato per il Comune di Bergamo, in qualità di Città creativa della gastronomia, CUP H19G22001270001. Importo complessivo euro 130.300,00;
- f) progetto denominato “DOLOMITI4@LL.IT”, presentato dal Comune di Livinallongo del Col di Lana, quale Capofila dell’aggregazione dei Comuni di Livinallongo del Col di Lana, Aldino, Agordo, Claut, Imer, Nova Ponente, Cimolais, Nova Levante, La Valle, Gosaldo, Calalzo di Cadore, San Vito di Cadore, Selva di Val Gardena, Santa Giustina, Sporminore, Val di Zoldo, Valle di Cadore, Valdaora, Voltago Agordino, Vodo Cadore, Sovramonte, Comelico Superiore, Primiero San Martino di Castrozza, Lorenzago di Cadore, Domegge di Cadore, Auronzo di Cadore, Cesiomaggiore, Badia, Tre Ville, Sagron Mis, San Candido, Santa Cristina Valgardena, Sesto, Campitello di Fassa, Soraga di Fassa, Corvara in Badia, San Giovanni di Fassa, Ville d’Anaunia, Perarolo di Cadore, Feltre, Pieve di Cadore, Stenico, Belluno, Mazzin, Marebbe, Ortisei, Forni di Sopra, Selva di Cadore, Falcade, Predazzo, Mezzano, San Martino in Badia, Sedico, Cortina d’Ampezzo, Funes, Forni di Sotto, Molveno, Fiè allo Sciliar, Cavedago, Borca di Cadore, Canale d’Agordo, Lozzo di Cadore, Castelrotto, Rivamonte Agordino, Tires, Campodenno, Longarone, Taibon Agordino, Canazei, San Gregorio nelle Alpi, Dobbiaco, Rocca Pietore, Alleghe, Zoppè di Cadore, San Lorenzo Dorsino, Sospirolo, per il Sito UNESCO Dolomiti, CUP: E99G22000800001. Importo complessivo euro 3.821.640,79;
- g) progetto denominato “MATERA WELCOME SMARTLAB: DALLA CITTADINANZA TEMPORANEA ALLA CREAZIONE E CURA DI UN LEGAME PROFONDO TRA MONDO FISICO E DIGITALE”, presentato per il Comune di Matera, unico soggetto proponente, per il sito UNESCO Sassi di Matera, CUP I19G22001120001. Importo complessivo euro 610.482,21;
- h) progetto denominato “SIENA TOURISM HUB” presentato per il Comune di Siena, unico soggetto proponente, per il sito UNESCO Centro storico di Siena, CUP C65I2200401009. Importo complessivo euro 738.060,82.

Sono ammessi al finanziamento, per i seguenti importi:

- a) pari a euro 1.206.590,53;
- b) pari a euro 307.500,00;
- c) pari a euro 976.654,60;
- d) pari a euro 105.000,00;
- e) pari a euro 130.300,00;
- f) pari a euro 3.821.640,79;
- g) pari a euro 610.482,21;
- h) pari a euro 738.060,82.

per complessivi euro 7.896.228,95 a valere sulle risorse del “fondo in favore dei comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall’Unesco patrimonio mondiale dell’umanità”, di cui all’articolo 7, commi 4 e 6-bis del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”, convertito con modifiche nella legge 23 luglio 2021 n. 106”.

2. I progetti potranno essere avviati solo a seguito della stipula, tra il Ministero del Turismo e il Comune proponente/Comune Capofila, dei relativi disciplinari d’obblighi redatti secondo lo schema di cui all’Allegato 2 dell’Avviso pubblico citato nelle premesse, previa pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Ministero del Turismo.
3. Le attività dovranno rispettare il quadro finanziario, le relative voci di costo e la tempistica indicate nella proposta progettuale ammessa.
4. Le spese per la realizzazione delle attività sono ammissibili a far data dalla sottoscrizione del disciplinare d’obblighi.

5. Le risorse assegnate, per ciascun progetto per il quale è stata già erogata la *prima tranche* di acconto del 10% dell'importo complessivo del contributo concedibile a seguito dell'approvazione dell'idea progetto proposta, ovvero per i Comuni di Genova, Ivrea, Siena, Matera e Livinallongo del Col di Lana, verranno erogate secondo le seguenti modalità:
 - a. *seconda tranche* del primo acconto pari al 30%, dell'importo complessivo del contributo concedibile, a seguito della verifica positiva del progetto presentato in piattaforma telematica e del provvedimento di ammissione del progetto;
 - b. secondo acconto, pari al 40% del contributo concesso al raggiungimento degli obiettivi intermedi di realizzazione delle attività/interventi previsti alla scadenza temporale del 50% dei tempi di realizzazione dell'iniziativa, previa presentazione di una relazione intermedia sullo stato di avanzamento del progetto e della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate fino alla data di richiesta del secondo acconto;
 - c. saldo, a completa realizzazione degli interventi previsti e avvio della gestione delle attività, subordinato (i) alla presentazione di una relazione conclusiva recante la descrizione di quanto realizzato, i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale e la valorizzazione degli indicatori, oltre che la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate e la dichiarazione di conclusione del progetto, (ii) alle verifiche di congruità, ammissibilità e adeguatezza ed, infine, (iii) all'entrata in operatività dello stesso; il tutto secondo gli obblighi previsti dai successivi Disciplinari.

6. Le risorse assegnate, per ciascun progetto per il quale è stata effettuata la rinuncia espressa alla *prima tranche* di acconto del 10% dell'importo complessivo del contributo concedibile, a seguito dell'approvazione dell'idea progetto proposta, per i Comuni di Bergamo (Città creativa), Alba e Montecatini Terme, verranno erogate secondo le seguenti modalità:
 - a. primo acconto, pari al 40%, calcolato sull'importo complessivo del contributo concesso, a seguito della pubblicazione del provvedimento di ammissione e sottoscrizione del disciplinare d'obblighi;
 - b. secondo acconto, pari al 40% del contributo concesso al raggiungimento degli obiettivi intermedi di realizzazione delle attività/interventi previsti alla scadenza temporale del 50% dei tempi di realizzazione dell'iniziativa, previa presentazione di una relazione intermedia sullo stato di avanzamento del progetto e della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate fino alla data di richiesta del secondo acconto;
 - c. saldo, a completa realizzazione degli interventi previsti e avvio della gestione delle attività, subordinato (i) alla presentazione di una relazione conclusiva recante la descrizione di quanto realizzato, i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale e la valorizzazione degli indicatori, oltre che la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate e la dichiarazione di conclusione del progetto, (ii) alle verifiche di congruità, ammissibilità e adeguatezza ed, infine, (iii) all'entrata in operatività dello stesso; il tutto secondo gli obblighi previsti dai successivi Disciplinari.

7. Il finanziamento concesso potrà essere revocato in tutti i casi previsti dall'articolo 14 dell'Avviso pubblico citato nelle premesse, da intendersi qui integralmente richiamato.

8. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Turismo.

Dott.ssa Barbara Casagrande
(documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005)